



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ASTI

COMUNE DI ALBUGNANO

CAP 14022 – P.zza Cav. Serra n° 1 – Tel. – Fax. 011 9920601

E-mail: protocollo@comune.albugnano.at.it

PEC: albugnano@cert.ruparpiemonte.it

sito: www.comune.albugnano.at.it

AVVISO PUBBLICO

PER LA EROGAZIONE DI BUONI SPESA IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del D.L. n. 73/2021 "Sostegni bis";

SI RENDE NOTO

che le persone e le famiglie in stato di bisogno economico e colpite dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19 possono presentare richiesta al Comune di Albugnano per beneficiare di "buoni spesa" per l'acquisto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali pubblicati sul sito istituzionale del Comune e comunicati ai beneficiari insieme alla consegna dei buoni

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Requisiti economici

I buoni spesa o i generi alimentari e prodotti di prima necessità saranno erogati tenendo conto della data di arrivo della domanda, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del Chierese.

L'analisi verrà condotta per nuclei familiari e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

Ai fini dell'analisi, verranno presi in considerazione i seguenti criteri:

1. soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale in conseguenza di perdite di lavoro o di reddito in dipendenza dall'emergenza;
2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
3. nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
4. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Nei casi di cui ai punti 2 -3 -4 il Comune potrà chiedere la restituzione di quanto corrisposto per i periodi in cui non sussistessero più le difficoltà.

3. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa saranno erogati tenendo conto della data di arrivo della domanda, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del Chierese.

L'analisi verrà condotta per nuclei familiari e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e della dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 6.

Il Comune potrà interrompere l'erogazione e/o chiedere la restituzione di quanto corrisposto per i periodi in cui non sussistessero più le condizioni di cui all'articolo 2.

4. Entità delle provvidenze

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il fabbisogno quindicinale di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo le seguenti modalità, in funzione della composizione del nucleo familiare:

| Componenti nucleo | Importo quindicinale |
|--------------------------|-----------------------------|
| 1 persona | 80 euro |
| Seconda persona | 40 euro |
| Terza persona | 40 euro |
| Dalla quarta persona | 30 euro |

Con un massimo quindicinale di 250 euro

5. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di buoni spesa che dovranno essere spesi entro la data di scadenza riportata sui buoni stessi, pena la perdita del beneficio.

I buoni verranno erogati ai beneficiari seguendo l'ordine cronologico di consegna delle domande e di ammissione al beneficio e fino all'esaurimento del fondo.

Si precisa altresì che:

- il buono spesa non dà diritto all'acquisto di alcolici di alcun genere e a prodotti di alta gastronomia o di lusso;
- non è cedibile a terzi;
- non dà diritto a resto in contante.

6. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato e potrà essere consegnata nei seguenti modi:

- ✓ inviata a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@comune.albugnano.at.it unitamente a scansione del documento di identità del richiedente o comunque con l'indicazione del tipo di documento di identità, del numero e dell'autorità di rilascio;
- ✓ consegnata presso gli uffici del Comune dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

7. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, **chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale** e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla

conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Albugnano, 31/08/2021

Il Sindaco
Aurora ANGILLETTA